

Quando ero bambina, passavamo sempre l'estate in montagna. Prendevamo una casa in affitto, per tre mesi, da luglio a settembre. Di solito, erano case lontane dalle zone abitate; mio padre e i miei fratelli andavano ogni giorno, con il sacco da montagna, a fare la spesa. Non c'era sorta di divertimenti o distrazioni. Passavamo la sera in casa, attorno  
5 alla tavola, noi fratelli e mia madre. Quanto a mio padre, leggeva nella parte opposta della casa; e, di tanto in tanto, si affacciava alla stanza dove eravamo a chiacchierare e a giocare. [...]

Gino, un mio fratello, era il prediletto di mio padre, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, di cristalli e di altri minerali, ed  
10 era molto studioso. [...]

Mio padre era insegnante a Palermo, in Sicilia, prima di andare a Sassari, in Sardegna. Io ero, a quel tempo, una bambina piccola; e non avevo che un vago ricordo di Palermo, la mia città natale, dalla quale ero partita a tre anni. M'immaginavo però di soffrire anch'io della nostalgia di Palermo, come mia sorella e mia madre; e della spiaggia  
15 di Mondello, dove andavamo a fare i bagni, e di una certa signora Messina, amica di mia madre, e di una ragazzina chiamata Olga, amica di mia sorella. Queste erano le persone che c'erano a Palermo e a Mondello [...]

*Lessico familiare*, Natalia Ginzburg, Einaudi, 1963

Quando ero bambina, passavamo sempre l'estate in montagna. Prendevamo una casa in affitto, per tre mesi, da luglio a settembre. Di solito, erano case lontane dalle zone abitate; mio padre e i miei fratelli andavano ogni giorno, con il sacco da montagna, a fare la spesa. Non c'era sorta di divertimenti o distrazioni. Passavamo la sera in casa, attorno  
5 alla tavola, noi fratelli e mia madre. Quanto a mio padre, leggeva nella parte opposta della casa; e, di tanto in tanto, si affacciava alla stanza dove eravamo a chiacchierare e a giocare. [...]

Gino, un mio fratello, era il prediletto di mio padre, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, di cristalli e di altri minerali, ed  
10 era molto studioso. [...]

Mio padre era insegnante a Palermo, in Sicilia, prima di andare a Sassari, in Sardegna. Io ero, a quel tempo, una bambina piccola; e non avevo che un vago ricordo di Palermo, la mia città natale, dalla quale ero partita a tre anni. M'immaginavo però di soffrire anch'io della nostalgia di Palermo, come mia sorella e mia madre; e della spiaggia  
15 di Mondello, dove andavamo a fare i bagni, e di una certa signora Messina, amica di mia madre, e di una ragazzina chiamata Olga, amica di mia sorella. Queste erano le persone che c'erano a Palermo e a Mondello [...]

*Lessico familiare*, Natalia Ginzburg, Einaudi, 1963.